



Comune di Sondrio

AVVISO PUBBLICO

PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

volte a selezionare due Soggetti con cui predisporre e attuare, in collaborazione con i Soggetti della Rete Interistituzionale Territoriale Antiviolenza della provincia di Sondrio (Comune di Sondrio Ente capofila), proposte progettuali finalizzate al sostegno dei servizi e delle azioni per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne ai sensi della d.g.r. 1496/2019 e del d.d.u.o. 6318/2019 (co-progettazione) – CUP H41E19000020002

VISTA la legge 3 luglio 2012 n. 11 “Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza”;

VISTA la legge 15 ottobre 2013 n. 119 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”;

VISTA l’Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio, prevista dall’articolo 3, comma 4 del DPCM 24 luglio 2014;

VISTA la d.c.r. n. 894 del 10 novembre 2015, con cui il Consiglio regionale ha approvato il «Piano quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2015/2018», che al punto 2.2 prevede tra le sue finalità strategiche il consolidamento e lo sviluppo delle Reti territoriali interistituzionali antiviolenza, attraverso la prosecuzione delle sperimentazioni attivate per quanto riguarda la presa in carico delle donne vittime di violenza, la definizione di progetti personalizzati volti alla fuoriuscita dalla violenza e al recupero dell’autonomia;

VISTA la d.g.r. 14 giugno 2017 - n. X/6712 di “Istituzione dell’albo regionale dei centri antiviolenza, delle case rifugio e delle case di accoglienza di cui all’art. 3 della l.r. 3 luglio 2012, n. 11”;

Vista la d.g.r. n. 1496 del 8 aprile 2019, «Approvazione delle linee-guida per la sottoscrizione di accordi di collaborazione con gli enti locali capifila di reti territoriali interistituzionali antiviolenza finalizzati al sostegno dei servizi e delle azioni per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza contro le donne - programma 2020/2021 - e dell’accordo di collaborazione tipo»;

VISTO il d.d.u.o. 8 maggio 2019 - n. 6318 (adottato dal Dirigente della U.O. Famiglia e Pari Opportunità della Regione Lombardia, pubblicato sul Burl serie ordinaria n. 20 del 14.05.2019), con cui sono state approvate le modalità attuative per la sottoscrizione degli accordi di collaborazione di cui alla citata d.g.r. n. 1496 del 8 aprile 2019 (d’ora innanzi anche solo “d.d.u.o.”);

** L’invio di mail alla casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) può avvenire SOLO tramite altra casella PEC del mittente.*

Comune di Sondrio
Piazza Campello,1 – 23100 SONDRIO
Tel. 0342-526.111 Fax 0342-526.333
Sito internet: www.comune.sondrio.it
E-mail: info@comune.sondrio.it
PEC*: protocollo@cert.comune.sondrio.it
Partita IVA e Cod. Fiscale 00095450144

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
Servizio Piano di Zona
Via Perego, 1
Tel. 0342-526.284
VerriL@comune.sondrio.it



È PUBBLICATO IL SEGUENTE AVVISO

Art. 1 – Finalità e oggetto dell'avviso

Il presente avviso è finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse da parte di Soggetti qualificati che intendono collaborare alla definizione e all'attuazione di una proposta progettuale per l'erogazione, per il periodo 01/01/2020- 31/12/2021, di servizi e azioni di prevenzione e contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne sul territorio della provincia di Sondrio, quale area di riferimento della Rete Interistituzionale Territoriale Antiviolenza di Sondrio, secondo quanto stabilito dal sopra richiamato d.d.u.o. 6318/2019.

Ai sensi di detto d.d.u.o., che assegna al territorio di Sondrio la quota di risorse appresso dettagliate, si intende infatti procedere alla definizione di un intervento organico di prevenzione e contrasto del fenomeno, che si ponga in continuità con le azioni del vigente progetto Sola Mai (progetto finalizzato al sostegno dei servizi e delle azioni per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne in provincia di Sondrio 2017-2019, rinvenibile al link:

<https://www.comune.sondrio.it/site/home/comune/uffici/settore-servizi-alla-persona/politiche-sociali-sondrio-e-ambito/rete-antiviolenza.html>).

Nello specifico, l'Avviso intende selezionare n. 2 Soggetti di cui:

- n. 1 Soggetto gestore di un centro antiviolenza, che dovrà avere una sede operativa e almeno uno sportello decentrato nella zona del territorio provinciale;
- n. 1 Soggetto gestore di struttura di ospitalità di pronta accoglienza e di I livello che dovrà essere collocata nel territorio della provincia di Sondrio.

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente alla ricezione di manifestazioni di interesse da parte di operatori potenzialmente interessati a partecipare in qualità di partner alla co-progettazione, con i quali si procederà alla messa a punto definitiva, per le parti di competenza di ciascuno, di un progetto unitario da presentare a Regione Lombardia.

Solo a seguito della definizione del progetto, della sua validazione da parte della Rete Interistituzionale Territoriale Antiviolenza di Sondrio e della sua validazione da parte della Regione Lombardia, il Comune di Sondrio, nel suo ruolo di capofila della Rete, sottoscriverà con i suddetti soggetti specifiche convenzioni, che definiscano i termini dell'accordo per il periodo dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2021. Pertanto, in assenza della approvazione regionale, nulla sarà dovuto ai soggetti selezionati per l'attività progettuale svolta.

Il valore stimato massimo complessivo dell'intero progetto, riferito ad entrambe le aree di attività citate (centro antiviolenza e struttura di ospitalità), è dato dalla somma dei seguenti importi:

- € 115.008,79 quale finanziamento regionale di cui al d.d.u.o. 6318/2019, pari alla differenza tra € 129.223,36 (totale delle risorse assegnate dal d.d.u.o.) e € 14.214,57 (11% di tale totale destinata all'Ente capofila, cioè al Comune di Sondrio, per governance, comunicazione e formazione);
- € 12.922,34 quale cofinanziamento a carico degli Uffici di Piano della provincia di Sondrio (10% del totale delle risorse regionali assegnate: punto D.1 del d.d.u.o.);

il tutto per complessivi € 127.931,13 (importi lordi).



La ripartizione delle risorse tra le due aree di attività in argomento (centro anti violenza e struttura di ospitalità) sarà determinata a seguito della co-progettazione, nel rispetto del vincolo dei seguenti valori corrispondenti alle indicazioni sulle quote di utilizzo del contributo indicate nel d.d.u.o. (cfr. tabella di cui all' "Allegato 4 Piano di utilizzo delle risorse" del d.d.u.o.):

€ 28.177,15	per centro anti violenza (24,5% finanziamento)
€ 28.177,15	per struttura ospitalità (24,5% finanziamento)
€ 26.452,02	per attivazione/potenziamento di sportelli decentrati del centro anti violenza e/o per potenziamento di posti letto per donne vittime di violenza e loro figli/e minori (23% finanziamento)
€ 32.202,47	per sostegno e/o potenziamento delle attività sia dei centri anti violenza sia delle case rifugio/strutture di ospitalità (28% finanziamento)
€ 12.922,34	cofinanziamento Uffici di Piano

Art. 2 – Soggetti partecipanti

Possono partecipare al presente Avviso i Soggetti che:

- sono promossi dai soggetti di cui all'art. 5/bis della legge 119/2013;
- possiedono i requisiti strutturali e organizzativi fissati dall'Intesa Stato-Regioni del 27 novembre 2014 e garantiscono i servizi minimi in essa previsti all'art. 4;
- sono iscritti o si impegnano ad iscriversi all'Albo regionale dei centri anti violenza, delle case rifugio e delle case di accoglienza istituito con d.g.r. n. 6712 del giugno 2017.

I soggetti selezionati per la co-progettazione dei servizi dovranno entrare far parte della Rete territoriale Interistituzionale della provincia di Sondrio, qualora non ne siano già parte. Non è ammessa la partecipazione alla procedura a operatori per i quali sussistano:

- le cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016;
- le misure cautelari interdittive oppure le sanzioni interdittive oppure il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione di cui al d.lgs. 231/2001;
- violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- irregolarità rispetto al versamento degli oneri fiscali o pendenze con l'Erario;
- l'esistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti partecipanti alla procedura.

Art. 3 – Requisiti

In conformità a quanto previsto nell'Allegato A «Requisiti, procedure per l'iscrizione e modalità di gestione dell'Albo dei Centri Anti violenza, Case Rifugio e Case di Accoglienza», parte integrante e sostanziale della d.g.r. n. 6712 del 14 giugno 2017 "Istituzione dell'albo regionale dei centri anti violenza, delle case rifugio e delle case di accoglienza di cui all'art. 3 della l.r. 3 luglio 2012, n. 11", i Soggetti richiamati all'articolo 2 del presente Avviso sono:

- i soggetti giuridici di cui alla l.r. n. 11/2012 – art. 3, già operanti nel sostegno e aiuto alle donne vittime di violenza, che prevedano nell'atto costitutivo e nello statuto lo scopo esclusivo o prevalente del contrasto alla violenza nei riguardi delle donne ovvero che possano dimostrare una consolidata e comprovata esperienza nel settore almeno quinquennale;
- i soggetti giuridici di cui alla l.r. n. 11/2012 – art. 3 c. 1 - lettera c) - punto 2, che prevedano nell'atto costitutivo e nello statuto lo scopo esclusivo o prevalente del contrasto alla violenza nei riguardi delle donne e le cui operatrici abbiano maturato



un'esperienza almeno triennale continuativa, rispettivamente, nella gestione di Centri Antiviolenza ovvero presso Case Rifugio e/o Case di Accoglienza già operanti nelle Reti.

Soggetto gestore di centro antiviolenza

I Soggetti gestori di centro antiviolenza che intendono presentare la manifestazione di interesse devono:

- garantire il rispetto di quanto previsto dall'Intesa della Conferenza Unificata Stato, Regioni, Province Autonome e Autonomie Locali del 27 novembre 2014 artt. 2-3-4-5-6-7 relativamente a: requisiti strutturali e organizzativi, operatrici, servizi minimi garantiti, percorsi di accompagnamento, lavoro in rete, flussi informativi;
- garantire, in conformità alla normativa nazionale e regionale:
 - un numero telefonico che garantisca la reperibilità h24 per i soggetti essenziali della Rete e il numero nazionale di pubblica utilità 1522;
 - la presenza di un'équipe multidisciplinare composta da personale esclusivamente femminile, anche volontario, con una specifica formazione sui temi della violenza di genere, che in una logica integrata e multidimensionale sia in grado di definire il progetto personalizzato di fuoriuscita dalle situazioni di rischio o violenza delle donne prese in carico;
 - il costante raccordo con gli altri soggetti essenziali della Rete (servizi sociali degli Uffici di Piano, sistema sociosanitario, forze dell'ordine, ecc.);
 - il monitoraggio costante del fenomeno e la rilevazione dei dati relativi a ciascuna donna presa in carico attraverso l'utilizzo del sistema informativo O.R.A. (Osservatorio Regionale Antiviolenza) fornito dalla Regione Lombardia, così come stabilito dalla d.g.r. n. 6008 del 19/12/2016;
 - di attenersi alle indicazioni nazionali e regionali per la rilevazione dei fattori di rischio, sulla base del modello sperimentale attualmente in uso, denominato S.A.R.A. o S.A.R.A Pl.U.s. (Spousal Assault Risk Assessment - Plury User), già introdotto dall'Intesa Stato-Regioni del 27/11/2014 per i centri antiviolenza e le case-rifugio;
- impegnarsi a:
 - avere una sede operativa e almeno uno sportello decentrato in provincia di Sondrio nel periodo dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2021;
 - garantire un'apertura minima di 5 giorni alla settimana per non meno di 15 ore settimanali per la sede operativa e un'apertura minima di almeno 2 giorni alla settimana e 6 ore settimanali per ogni sportello decentrato.

Soggetto gestore di strutture di ospitalità

I Soggetti gestori di strutture di ospitalità di pronta accoglienza e di I livello che intendono presentare la manifestazione di interesse devono:

- garantire il rispetto di quanto previsto dall'Intesa della Conferenza Unificata Stato, Regioni, Province Autonome e Autonomie Locali del 27 novembre 2014 agli artt. 9-10-11-12 relativamente a: requisiti strutturali e organizzativi, operatrici, servizi minimi garantiti, flussi informativi;
- garantire, in conformità alla normativa nazionale e regionale:
 - la presenza di un'équipe multidisciplinare composta da personale esclusivamente femminile, anche volontario, con una specifica formazione sui temi della violenza di genere, che in una logica integrata e multidimensionale sia in grado di definire il



progetto personalizzato di fuoriuscita dalle situazioni di rischio o violenza delle donne prese in carico;

- il costante raccordo con gli altri soggetti essenziali della Rete (servizi sociali degli Uffici di Piano, sistema sociosanitario, forze dell'ordine, ecc.);
- di attenersi alle indicazioni nazionali e regionali per la rilevazione dei fattori di rischio, sulla base del modello sperimentale attualmente in uso, denominato S.A.R.A. o S.A.R.A Pl.Us. (Spousal Assault Risk Assessment - Plury User), già introdotto dall'Intesa Stato-Regioni del 27/11/2014 per i centri antiviolenza e le case-rifugio;
- impegnarsi ad avere la struttura di ospitalità collocata nel territorio della provincia di Sondrio nel periodo dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2021.

Per ogni ulteriore specifica in merito ai requisiti richiesti si richiama nuovamente la normativa nazionale e regionale che i Soggetti candidati devono pienamente rispettare, con specifico riferimento a:

- Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio, previsto dall'articolo 3, comma 4 del DPCM 24 luglio 2014;
- «Piano quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2015/2018» approvato con d.c.r. n. 894 del 10 novembre 2015;
- d.g.r. n. 6712 del 14 giugno 2017 "Istituzione dell'albo regionale dei centri antiviolenza, delle case rifugio e delle case di accoglienza di cui all'art. 3 della l.r. 3 luglio 2012, n. 11", Allegato A «Requisiti, procedure per l'iscrizione e modalità di gestione dell'Albo dei Centri Antiviolenza, Case Rifugio e Case di Accoglienza».

Art. 4 – Proposte progettuali

Al fine di manifestare il proprio interesse, occorrerà presentare una proposta progettuale comprensiva di curriculum del soggetto e delle professionalità, nonché di un progetto di massima, inclusivo di piano economico previsionale, relativo all'erogazione di servizi e azioni di prevenzione e contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne sul territorio della provincia di Sondrio, area di riferimento della Rete Interistituzionale Territoriale Antiviolenza di Sondrio, nel periodo 1 gennaio 2020-31 dicembre 2021.

Tale proposta dovrà essere redatta compilando la scheda allegata al presente Avviso (ALLEGATO 2.A per centri antiviolenza – ALLEGATO 2.B per strutture di ospitalità).

Ogni Soggetto proponente può presentare una sola proposta progettuale scegliendo alternativamente una tra le due aree di attività richiamate all'articolo 1 ossia:

- attività e servizi dei centri antiviolenza;
- servizi di ospitalità e protezione delle case rifugio/strutture di ospitalità.

Il progetto di massima dovrà rispettare gli obiettivi e gli impegni previsti dal vigente Protocollo di Intesa per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della violenza di genere formalizzato dalla Rete Interistituzionale Territoriale Antiviolenza di Sondrio ed essere coerente con le Linee guida per il coordinamento degli interventi in favore delle donne vittime di violenza domestica in provincia di Sondrio, rinvenibili al link:

<https://www.comune.sondrio.it/site/home/comune/uffici/settore-servizi-alla-persona/politiche-sociali-sondrio-e-ambito/rete-antiviolenza.html>



I soggetti destinatari degli interventi sono le donne vittime di violenza di genere e i/le loro eventuali figli/e, che si rivolgono o che sono già accolte dal centro antiviolenza, per avviare o portare avanti un percorso di fuoriuscita dalla violenza, ivi comprese la loro protezione nelle case rifugio/strutture di ospitalità, il reinserimento sociale ed economico e l'accompagnamento all'autonomia abitativa.

La base della proposta progettuale da sviluppare è la seguente:

1. Attività e Servizi dei centri antiviolenza

Descrizione di quanto indicato nell'ALLEGATO 2A.

2. Servizi di ospitalità e protezione delle case rifugio/strutture di ospitalità

Descrizione di quanto indicato nell'ALLEGATO 2B.

Ai soli fini della predisposizione del piano economico previsionale collegato al progetto di massima, i Soggetti proponenti sono invitati a rispettare le indicazioni regionali in relazione alle quote di utilizzo del contributo indicate nel d.d.u.o., come riportate nella tabella di cui al precedente art. 1, tenendo conto quanto segue:

per il Soggetto gestore del centro antiviolenza:

- risorse certe assegnate: **€ 28.177,15**;
- risorse ulteriori che si ipotizza di destinare: **€ 49.753,97** massimi, di cui:
 - € 26.452,02 (23% finanziamento regionale) con specifica finalità di attivare e/o potenziare sportelli decentrati del centro antiviolenza;
 - € 10.379,62 (parte del 28% del finanziamento regionale) per sostegno e/o potenziamento attività centro antiviolenza;
 - € 12.922,34 (intero cofinanziamento Uffici di Piano);

per il Soggetto gestore di strutture di ospitalità:

- risorse certe assegnate: **€ 28.177,15**;
- risorse ulteriori che si ipotizza di destinare: **€ 21.822,85** massimi (restante parte del 28% del finanziamento regionale) per sostegno e/o potenziamento attività strutture di ospitalità.

Fatta eccezione per le risorse certe, i restanti importi vengono qui indicati quale cornice di massima al solo fine della predisposizione del piano economico, fermo restando che la ripartizione delle risorse tra i due Soggetti gestori delle attività (centro antiviolenza e struttura di ospitalità) sarà determinata a seguito della co-progettazione e che comunque la concreta erogazione di tutte risorse, incluse quelle certe, dipende dall'approvazione da parte della Regione.

Art. 5 – Documentazione da presentare

I Soggetti proponenti dovranno presentare la manifestazione di interesse al Comune di Sondrio in qualità di ente capofila della Rete Interistituzionale Territoriale Antiviolenza di Sondrio, utilizzando il modello allegato al presente Avviso (ALLEGATO 1).

La manifestazione di interesse, da compilare in ogni sua parte, deve essere firmata dal legale rappresentante e dovrà essere integrata con i seguenti documenti:

1. fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (solo se firma autografa, non necessaria se firma digitale);



2. scheda tecnica della proposta progettuale di massima comprensiva di piano economico previsionale, redatta utilizzando il modello allegato al presente Avviso (ALLEGATO 2.A per centri anti violenza – ALLEGATO 2.B per strutture di ospitalità);
3. copia atto costitutivo e statuto (salvo che gli stessi non siano già in possesso del Comune di Sondrio);
4. carta dei Servizi (solo per i centri anti violenza);
5. Autodichiarazione che attesti i seguenti requisiti di ordine generale (ALLEGATO 3):
 - a. di non trovarsi in condizioni di incapacità a trattare con la P.A., con particolare riferimento all'art. 80 del d.lgs. 50/2016, di essere in regola con la normativa vigente in materia di antimafia (art. 10 della L. 575/65) e la non sottoposizione a procedimenti penali e misure preventive;
 - b. per le cooperative sociali: il numero e la data di iscrizione al relativo Albo delle Società cooperative presso la Camera di Commercio, secondo quanto previsto dal decreto 23 giugno 2004 del Ministero delle Attività Produttive e all'albo regionale delle cooperative/consorzi sociali di cui all'art. 9 della legge 381/1991 o altro registro/albo istituito in attuazione della Riforma del Terzo settore di cui al d.lgs. 117/2017;
 - c. per le organizzazioni di volontariato (ex L. 266/91) o per le associazioni di promozione sociale (ex legge 383/2000): il numero e la data di iscrizione nel relativo Registro regionale secondo quanto previsto dal TU del terzo settore;
 - d. di applicare ai soci dipendenti e/o ai dipendenti le condizioni normative e retributive quali risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;
 - e. di osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel d.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
 - f. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
 - g. di essere in regola con le norme di cui alla legge 68/99 in materia di diritto al lavoro di disabili oppure di non essere soggetti a tale norma;
 - h. di essere in regola con il pagamento di imposte e tasse.

Art. 6 – Modalità e termini per la presentazione della domanda

Il plico contenente la manifestazione di interesse firmata dal legale rappresentante e la documentazione elencata all'art. 5 deve:

- essere indirizzato a: Comune di Sondrio – Ufficio di Piano – via Perego n. 1- 23100 Sondrio;
- riportare la seguente dicitura: **AVVISO PUBBLICO PER ACQUISIZIONE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE VOLTE A SELEZIONARE DUE SOGGETTI CON CUI PREDISPORRE E ATTUARE PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE AL SOSTEGNO DEI SERVIZI E DELLE AZIONI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL FENOMENO DELLA VIOLENZA NEI CONFRONTI DELLE DONNE AI SENSI DELLA D.G.R. 1496/2019 E DEL D.D.U.O. 6318/2019 (CO-PROGETTAZIONE) - CUP H41E19000020002.**

In considerazione dell'urgenza connessa agli adempimenti richiesti dalla Regione Lombardia (termine per la presentazione del progetto alla Regione: 4 ottobre 2019), il plico deve pervenire entro il termine perentorio delle **ore 9:30 del 30 luglio 2019**, pena l'esclusione dalla selezione, e può essere presentato secondo le seguenti modalità:



- consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Sondrio, piazza Campello n. 1, 23100 Sondrio. L'Ufficio Protocollo è aperto nei seguenti orari: lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 9:00 alle 12:00 e dalle 14:30 alle 16:30; mercoledì dalle 8:30 alle 12:30 e dalle 13:30 alle 17:30;
- invio a mezzo raccomandata che deve pervenire entro i termini sopra specificati. Del giorno e ora di arrivo del plico farà fede esclusivamente il timbro apposto come ricevuta dall'Ufficio Protocollo, non il timbro postale;
- invio tramite PEC – esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata – al seguente indirizzo: protocollo@cert.comune.sondrio.it.
In caso di trasmissione tramite PEC, la sottoscrizione di tutta la documentazione della manifestazione d'interesse potrà essere effettuata con firma digitale in corso di validità rilasciata da istituto certificatore accreditato ai sensi della vigente normativa in materia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in merito a disguidi o disservizi inerenti alla ricezione dei plichi.

Art. 7 – Modalità di selezione

La selezione, condotta da un'apposita commissione interna nominata con provvedimento dirigenziale, sarà articolata in due fasi:

Fase 1 – Verifica dell'ammissibilità della domanda attraverso l'accertamento della sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa nazionale e regionale e elencati all'articolo 3 e della documentazione prevista all'articolo 5. Gli adempimenti di cui alla presente fase 1 saranno svolti in seduta pubblica presso la sede del Comune di Sondrio, Ufficio di Piano, c/o Palazzo Martinengo, via Perego n. 1, il giorno 30 luglio 2019 alle ore 10:30.

Fase 2 – Valutazione di merito delle manifestazioni di interesse sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo art. 8. Gli adempimenti di cui alla presente fase 2 saranno svolti in seduta riservata. In conclusione, la Commissione procederà alla redazione di una graduatoria delle manifestazioni di interesse pervenute in ordine di punteggio assegnato, sulla base della quale il Comune selezionerà n. 1 centro antiviolenza e n. 1 struttura di ospitalità con i quali procedere immediatamente alla co-progettazione.

La graduatoria sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito internet del Comune, alla voce Albo pretorio - Bandi di gara.

Art. 8 – Criteri di valutazione

Nell'ambito della suddetta fase 2, la valutazione di merito sarà effettuata sulla base dei seguenti indicatori:

ALLEGATO 2.A - centri antiviolenza

INDICATORI DI VALUTAZIONE		SCALA DI VALUTAZIONE	
A - CURRICULUM DEL SOGGETTO	punteggio	valutazione	n. punti
A.1 Partecipazione, negli ultimi 5 anni, a precedenti progetti inerenti le finalità del presente Avviso	max 15 punti	1 progetto 2 progetti 3 progetti	5 10 15
A.2 Anni di esperienza in attività di contrasto alla violenza di genere operando all'interno di una Rete Interistituzionale Territoriale Antiviolenza	max 10 punti	da 0 a 1 anni da 2 a 3 anni oltre 3 anni	3 7 10



Punteggio massimo assegnabile 25			
B - CURRICULUM FORMATIVO DELLE PROFESSIONALITÀ che si intende utilizzare nello svolgimento del progetto	punteggio	valutazione	n. punti
B.1 Percorsi formativi certificati negli ultimi 5 anni inerenti gli interventi di contrasto alla violenza di genere effettuati da ciascuna delle seguenti figure professionali del servizio: - operatrice sportello accoglienza - psicologa - avvocatessa Il punteggio verrà attribuito con riferimento alla media delle ore di formazione dichiarate per ogni figura professionale sopra indicata.	max 18 punti	Operatrice sportello accoglienza	6
		da 5 a 10 ore	1
		da 11 a 15 ore	2
		da 16 a 20	3
		da 20 a 25	4
		da 26 a 30	5
		oltre 30 ore	6
		Psicologa	6
		da 5 a 10 ore	1
		da 11 a 15 ore	2
da 16 a 20	3		
da 20 a 25	4		
da 26 a 30	5		
oltre 30 ore	6		
Avvocatessa	6		
da 5 a 10 ore	1		
da 11 a 15 ore	2		
da 16 a 20	3		
da 20 a 25	4		
da 26 a 30	5		
oltre 30 ore	6		
Punteggio massimo assegnabile 18			
C - PROGETTO DI MASSIMA	punteggio	valutazione	n. punti
C.1 Coerenza e completezza degli interventi in relazione agli obiettivi e alle indicazioni del presente Avviso	max 12 punti	non valutabile parzialmente sufficiente sufficiente buono ottimo	0 3 6 9 12
C.2 Chiarezza e coerenza della metodologia di intervento e adeguatezza rispetto alle linee guida operative della provincia di Sondrio	max 12 punti	non valutabile parzialmente sufficiente sufficiente buono ottimo	0 3 6 9 12
C.3 Piano di sviluppo, potenziamento e supporto agli sportelli decentrati	max 12 punti	non valutabile parzialmente sufficiente sufficiente buono ottimo	0 3 6 9 12
C.4 Piano di sensibilizzazione della comunità locale. Verrà valutata l'adeguatezza al contesto locale e la sostenibilità.	max 8 punti	non valutabile parzialmente sufficiente sufficiente buono ottimo	0 2 4 6 8
C.5 Piano di formazione e aggiornamento dei propri operatori del servizio per il biennio 2020-2021	max 7 punti	non valutabile parzialmente sufficiente sufficiente buono ottimo	0 1 3 5 7
C.6 Coerenza tra interventi e piano economico previsionale	max 8 punti	non valutabile parzialmente sufficiente sufficiente buono ottimo	0 2 4 6 8
Punteggio massimo assegnabile 57			



ALLEGATO 2.B - strutture di ospitalità

INDICATORI DI VALUTAZIONE		SCALA DI VALUTAZIONE	
A - CURRICULUM DEL SOGGETTO		punteggio	valutazione
A.1 Partecipazione, negli ultimi 5 anni, a precedenti progetti inerenti le finalità del presente Avviso	max 15 punti	1 progetto 2 progetti 3 progetti	5 10 15
A.2 Anni di esperienza in attività di contrasto alla violenza di genere operando all'interno di una Rete Interistituzionale Territoriale Antiviolenza	max 10 punti	da 0 a 1 anni da 2 a 3 anni oltre 3 anni	3 7 10
Punteggio massimo assegnabile 25			
B - CURRICULUM FORMATIVO DELLE PROFESSIONALITÀ che si intende utilizzare nello svolgimento del progetto		punteggio	n. punti
B.1 Percorsi formativi certificati negli ultimi 5 anni inerenti gli interventi di contrasto alla violenza di genere effettuati da ciascuna figura professionale della struttura di ospitalità. Il punteggio verrà attribuito con riferimento alla media delle ore di formazione dichiarate per ciascuna specifica figura professionale.	max 18 punti	da 5 a 10 ore da 11 a 15 ore da 16 a 20 da 20 a 25 da 26 a 30 oltre 30 ore	4 6 8 12 15 18
Punteggio massimo assegnabile 18			
C - PROGETTO DI MASSIMA		punteggio	n. punti
C.1 Coerenza e completezza degli interventi in relazione agli obiettivi e alle indicazioni del presente Avviso	max 18 punti	non valutabile parzialmente sufficiente sufficiente buono ottimo	0 5 10 15 18
C.2 Chiarezza e coerenza della metodologia di intervento e adeguatezza rispetto alle linee guida operative della provincia di Sondrio	max 18 punti	non valutabile parzialmente sufficiente sufficiente buono ottimo	0 5 10 15 18
C.3 Piano di formazione e aggiornamento dei propri operatori del servizio per il biennio 2020-2021	max 10 punti	non valutabile parzialmente sufficiente sufficiente buono ottimo	0 2 4 8 10
C.4 Coerenza tra interventi e piano economico previsionale	max 11 punti	non valutabile parzialmente sufficiente sufficiente buono ottimo	0 2 5 9 11
Punteggio massimo assegnabile 57			

Il punteggio massimo assegnabile complessivo è di n. 100 punti.

n.b. Ai fini dell'inserimento in graduatoria, sarà necessario aver conseguito un punteggio non inferiore a 30 punti per l'indicatore di valutazione C - PROGETTO DI MASSIMA (punteggio minimo).

Art. 9 – Co-progettazione e successivo convenzionamento

La Commissione, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i Soggetti proponenti, ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000, può effettuare verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso di tutti requisiti dichiarati e



della capacità tecnica e organizzativa con riferimento ai soggetti individuati con sorteggio oppure individuati secondo criteri discrezionali.

L'Amministrazione comunale richiederà ai Soggetti selezionati di comprovare il possesso di tutti i requisiti dichiarati e della capacità tecnica e organizzativa. Quando tale prova non sia fornita ovvero non si confermino le dichiarazioni allegate alla manifestazione di interesse si procederà all'esclusione del Soggetto selezionato nonché all'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni. In tal caso l'Amministrazione scorrerà la graduatoria e procederà ai sensi del periodo precedente nei confronti dei Soggetti che seguono.

I Soggetti selezionati saranno coinvolti nella co-progettazione con i Soggetti aderenti alla Rete Interistituzionale Territoriale Antiviolenza di Sondrio, sotto la direzione del Comune di Sondrio, in qualità di ente capofila, nella persona del Dirigente del Settore dei servizi alla persona o di suo delegato. Nell'ambito della co-progettazione, i Soggetti dovranno collaborare alla compilazione dei documenti previsti dal d.d.u.o.. Le proposte progettuali di massima presentate in sede di manifestazione di interesse saranno utilizzate come base del progetto definitivo che sarà sviluppato nella fase di co-progettazione e potranno essere rimodulate a livello di azioni, interventi e budget. Tenuto conto degli adempimenti necessari alla presentazione del progetto a Regione Lombardia a cura del Capofila, da effettuare entro il 4 ottobre 2019, la fase di co-progettazione si svolgerà indicativamente tra il 1 agosto e il 28 agosto 2019.

A seguito della selezione operata mediante il presente Avviso, i Soggetti selezionati dovranno sottoscrivere il Protocollo di Intesa per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della violenza di genere della Rete di Sondrio.

A seguito della sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione tra il Comune di Sondrio, in qualità di capofila della Rete, e Regione Lombardia ai sensi della d.g.r. 1496/2019, i medesimi Soggetti saranno convenzionati per la gestione dei servizi e delle attività di competenza, secondo quanto previsto dal progetto definito congiuntamente, oggetto dell'accordo sopra richiamato.

La convenzione rimarrà in vigore sino al 31/12/2021 e prevederà i seguenti elementi:

- utilizzo obbligatorio del sistema informativo ORA per il monitoraggio costante del fenomeno e la rilevazione dei dati relativi a ciascuna donna presa in carico; il sistema informativo O.R.A.- Osservatorio Regionale Antiviolenza è fornito dalla Regione Lombardia, così come stabilito dalla d.g.r. n. 6008 del 19/12/2016;
- erogazione dei servizi oggetto della convenzione a tutto il territorio della Rete, secondo l'organizzazione stabilita dalla Rete stessa, senza ulteriori oneri per i Comuni aderenti.

La convenzione stabilirà inoltre:

- le modalità di svolgimento delle funzioni attribuite,
- le risorse economiche assegnate e le modalità di utilizzo,
- i controlli e le cause di decadenza, revoca e risoluzione.

I Soggetti convenzionati non possono sottoscrivere nuove convenzioni per gli stessi servizi con i Comuni o altri Soggetti aderenti alla Rete Interistituzionale Territoriale Antiviolenza di Sondrio, pena la risoluzione della convenzione sottoscritta con il Comune di Sondrio.

Le risorse economiche stanziare non potranno essere trasferite a soggetti o a enti con i quali non siano stati sottoscritti appositi accordi, pertanto gli affidamenti a terzi di risorse e attività non sono mai ammessi.



Art. 10 – Informazioni sull’Avviso

Il presente Avviso viene pubblicato all’albo pretorio online e sul sito internet istituzionale del Comune, alla voce Albo pretorio - Bandi di gara fino a tutto il 30 luglio 2019.

Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è il dott. Luca Verri, titolare di posizione organizzativa delegato dal dirigente del Settore servizi alla persona e Responsabile del servizio piano di zona dell’ambito territoriale di Sondrio.

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti alla mail pianodizona@comune.sondrio.it o telefonicamente al n. 0342/526.428.

Il presente Avviso e la ricezione delle manifestazioni di interesse non vincolano in alcun modo il Comune di Sondrio, che si riserva di interrompere, sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente Avviso o di non dare seguito alla selezione senza che i soggetti interessati possano vantare alcuna pretesa.

Il presente avviso non è impegnativo per il Comune di Sondrio fino all’approvazione ed al conseguente finanziamento del progetto da parte di Regione Lombardia. Qualora il finanziamento non venisse erogato, nulla sarà dovuto ai soggetti selezionati per l’attività progettuale svolta.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

I dati personali saranno trattati nell’assoluto rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento europeo 2016/679 esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono resi.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Sondrio, con sede in piazza Campello 1, 23100 Sondrio. Esso può essere contattato all’indirizzo di posta elettronica info@comune.sondrio.it o alla PEC protocollo@cert.comune.sondrio.it (esclusivamente da altra PEC).

All’interessato sono riconosciuti i diritti previsti dal Regolamento UE n. 2016/679, tra cui il diritto di chiedere l’accesso ai propri dati personali, la rettifica dei dati inesatti, l’integrazione di quelli incompleti, la proposizione del reclamo ad un’autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it), da svolgersi mediante richiesta scritta inviata all’indirizzo PEC protocollo@cert.comune.sondrio.it.

Sondrio, 17 luglio 2019

Il titolare di Posizione Organizzativa delegato dal dirigente del Settore servizi alla persona

f.to dott. Luca Verri